

Incontro di studi

Patrimoni culturali ed educazione: verso una fruizione democratica, plurale e consapevole

Come le giovani generazioni percepiscono il nostro patrimonio culturale? E le attività messe in campo per la sua conoscenza e valorizzazione? Partendo da queste domande si è svolto il dibattito che Italia Nostra ha promosso tra esponenti del MiBac, il mondo accademico e associazionistico il 14 aprile scorso nella sede dell'editore Cangemi, a Roma.

Prendendo l'avvio dal n. 457 del Bollettino dell'Associazione dedicato interamente all'educazione al patrimonio culturale, *Cultura e Futuro*, si riflette sul ruolo che l'educazione **al** e **con** il patrimonio culturale può svolgere attualmente nel nostro paese ai fini della formazione di cittadini responsabili. L'obiettivo comune è di tracciare possibili sviluppi futuri alla luce della sempre maggiore diffusione delle nuove tecnologie e all'ampliamento dell'offerta culturale in una società sempre più globalizzata e multiculturale.

L'incontro, moderato dal vicepresidente di Italia Nostra e direttore del Bollettino, dopo i saluti della dott.ssa Jeannette Papadopoulos, Direzione Generale per le Antichità MIBAC, prende in considerazione le modalità di interazione tra le esperienze fin qui acquisite, l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie applicative in campo pedagogico, il rafforzamento dell'identità civica in un contesto storico in cui l'incertezza per il futuro delle nuove generazioni, sta assumendo sempre più le forme dello spaesamento e dell'insicurezza.

Gli interventi: Maria Rosaria Iacono, Italia Nostra, *L'impegno di Italia Nostra per l'educazione*; Antonella Nuzzaci, Università della Val d'Aosta, *Democratizzazione, fruizione, equità: per un'educazione al patrimonio qualitativamente apprezzabile*; Ebe Giacometti, Italia Nostra, *Obiettivi di collaborazione tra Italia Nostra e i Ministeri dell'Istruzione, dei Beni Culturali e del Turismo*; Enrico Proietti, MiBAC, *Educare alla fruizione per educare alla tutela*; Aldo Riggio, Italia Nostra, *L'educazione alla cittadinanza responsabile*; Lucrezia Ungaro, Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali del Comune di Roma, *Patrimonio culturale e memoria storica: a cosa servono i musei oggi?*; Livio Zerbini, Università degli Studi di Ferrara, *Beni culturali e valenze educative del patrimonio*

a cura di Maria Rosaria Iacono